

→ **Rimasti** fuori dalla Finanziaria, verranno inseriti a gennaio in un decreto legge «ad hoc»

→ **Anche Bruxelles** vara un pacchetto di stimolo ai consumi con alto risparmio energetico

# Auto ed elettrodomestici Scajola rinnova gli incentivi

Da Bruxelles, dopo il consiglio europeo dell'Energia, il ministro Scajola annuncia per gennaio un decreto legge per rinnovare gli ecoincentivi, che stavolta riguarderanno anche gli elettrodomestici.

**GIUSEPPE VESPO**

MILANO  
economia@unita.it

Tornano gli incentivi e stavolta non saranno solo per le auto.

Dopo le incertezze e le ripetute richieste dell'amministratore delegato di Fiat, Sergio Marchionne, ieri il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, ha assicurato che stimoli agli acquisti «eco» arriveranno con un decreto legge ad hoc a gennaio, cioè appena dopo la scadenza dell'attuale provvedimento che li finanzia.

## AUTO E ELETTRODOMESTICI

Questo giro però non tocca solo all'industria automobilistica godere degli sgravi che stimolano i consumi meno dannosi per l'ambiente. La misura infatti riguarderà certamente anche gli elettrodomestici ad alto risparmio energetico e poi, chissà, col decreto potrebbero essere individuati altri settori interessati. Almeno così hanno lasciato intendere fonti ministeriali. Il fatto che la Finanziaria non avesse previsto il pacchetto di stimoli aveva creato nei giorni scorsi qualche malumore o preoccupazione tra gli addetti ai lavori. Adesso invece la soluzione di un decreto legge specifico riscuote ampio successo.

## ENERGIA EUROPEA

Il ministro l'ha comunicata da Bruxelles, dove si è recato per partecipare al Consiglio Energia dell'Unione europea, summit col quale Scajola e colleghi hanno raggiunto un accordo per un altro pacchetto di interventi di stimolo ai consumi dei prodotti ad alta efficienza energetica. È lo stesso ti-



Foto Reuters

Il prossimo anno rinnovato il parco degli incentivi. Anche per gli elettrodomestici

tolare dello Sviluppo economico a racconterne il contenuto alla fine della riunione. «Il pacchetto - ha detto - permetterà alle famiglie europee un risparmio di 300 euro l'anno, grazie a minori consumi energetici che vuol dire minori emissioni nell'ambiente». Le misure introdotte riguardano, ha continuato lo stesso, «il rendimento energetico degli edifici, l'etichettatura degli elettrodomestici e dei pneumatici, e avranno anche l'effetto di stimolare l'innovazione tecnologica delle imprese verso un sistema più efficiente».

## CARO-BENZINA

In Italia, tornando agli incentivi di gennaio, la notizia dell'arrivo di nuovi aiuti non è bastata al titolo Fiat (-0,57%) per chiudere in positivo sul parterre di Piazza Affari.

## GM E L'AUTO ELETTRICA

**General Motors ha intenzione di investire 336 milioni di dollari in una fabbrica in Michigan dove sarà prodotta l'auto elettrica Volt. Il modello dovrebbe essere sul mercato da novembre.**

Di auto invece si è discusso in relazione al prezzo della benzina, che alla vigilia delle feste natalizie torna ad allarmare le associazioni dei consumatori, preoccupate dalle quotazioni del greggio e dalle variazioni del prezzo ai distributori.

Nel weekend Erg, Esso, Shell e Tamoil hanno rivisto al rialzo i prezzi, mentre Api/IP ha messo mano ai

listini al ribasso per 0,4 cent esimi su benzina e gasolio, prezzate rispettivamente a 1,315 e 1,155 euro. Secondo Staffetta quotidiana, la Shell risulta il marchio più caro, con la verde tornata a quota 1,330 euro al litro e il gasolio a 1,16.

Le lamentele dei consumatori sono frutto della «abitudine ai mugugni, senza esaminare i dati», ha commentato sempre da Bruxelles il ministro Scajola, secondo cui «siamo in un sistema di libero mercato e dobbiamo verificare se i prezzi sono in linea con quelli europei». E infatti per i consumatori non lo sono di almeno di tre o cinque centesimi. Mentre per il ministro sono più alti della media registrata negli altri Paesi appena dello 0,2-0,4 per cento. ♦